



Circ. n. 59
Torino, 3 marzo 2020

Ai genitori degli alunni
E p.c. Ai Docenti
Al personale ATA

OGGETTO: Emergenza polmonite da Covid 19 - coronavirus – nuova sospensione delle lezioni

Gentili genitori,

dopo una settimana di chiusura, **le lezioni**, che avrebbero dovuto riprendere mercoledì 4 marzo, **saranno sospese ancora per tutta la settimana fino al giorno 8 marzo**. Da lunedì 2 marzo sono stati riaperti gli Uffici di segreteria e sono attivi i Servizi ausiliari per l'opportuna pulizia e disinfezione di tutti i locali. Ho temporaneamente sospeso anche gli appuntamenti per limitare il più possibile le presenze a scuola, ma sono presente in ufficio e perciò scrivete mi se ci fossero specifiche necessità.

Tale decisione assunta oggi dal Presidente della nostra Regione è dipesa dalle considerazioni che il comitato regionale di crisi ha ricevuto *"da alcune organizzazioni sindacali fra le più rappresentative dei medici e dei pediatri del Piemonte sulla necessità di non abbassare la guardia sul Coronavirus e di proseguire sulla sospensione delle attività didattiche ... considerato il doveroso criterio di cautela nei confronti della popolazione scolastica e dei relativi nuclei familiari"*¹.

Il Presidente del Consiglio di Istituto del Tommaseo, Diego Pavesio, che è anche un medico, ha già scritto a questo proposito una mail a tutti i rappresentanti di classe proprio per spiegare che la chiusura delle scuole e le misure di quarantena sono un passaggio fondamentale e che per quanto ciò crei molti problemi tipo logistico e abbia pesanti ripercussioni economiche, esse sono necessarie *"specie dal punto di vista della capacità assistenziale dei nostri ospedali"*. "A oggi", scrive il dott. Pavesio, *"il rischio individuale di conseguenze serie è mediamente basso nelle zone più colpite e pressoché nullo nel resto del Paese. Tuttavia, tale piccolo rischio - se non si riducono drasticamente i contatti - e quindi non si innalzano le barriere sociali - moltiplicato per il numero di individui esposti al virus, è rapidamente in grado di saturare le nostre risorse sanitarie."*

Se le risorse sanitarie (posti in ospedale, medici sani, posti in Terapia Intensiva) si saturano diviene difficile favorire la guarigione dei casi critici, si mette a rischio la salute di chi è ricoverato anche per altri motivi e si potrebbe rischiare di non poter garantire l'accesso alle terapie per i nuovi infettati. Il nostro SSN, riconosciuto giustamente come il miglior sistema sanitario al mondo, è in grado di reggere l'urto di centinaia/migliaia di pazienti critici ricoverati nelle Terapie Intensive, ma può farlo se questi non arrivano tutti insieme. È come reggere un'onda di marea (fattibile) o uno tsunami (devastante). In questa fase bisogna fare squadra e aspettare che passi la marea evitando che arrivi lo tsunami".

Si tratta di una posizione che condivido soprattutto perché è attenta al benessere della comunità, nell'ottica di proteggere i più deboli, considerato che i bambini e le bambine, ma anche i ragazzi e le ragazze della scuola media, sono più esposti al contagio e se mediamente le conseguenze per loro sono lievi, possono trasmettere il virus facilmente ai familiari e ai compagni più fragili. Come scuola ci stiamo attrezzando perché gli studenti e le studentesse ricevano, direttamente tramite i docenti di classe, aggiornamenti e contenuti didattici attraverso il registro elettronico Regel e la piattaforma Gsuite, attivando alcune esperienze a distanza di didattica digitale e permettere un recupero parziale delle lezioni perdute.

Proprio perché **l'emergenza sanitaria non è affatto rientrata**, è comunque opportuno che dal riavvio delle attività scolastiche e fino alla cessazione dello stato di emergenza siano adottate le seguenti misure preventive e che ciascuno segua alcune regole di comportamento indispensabili ad evitare, o almeno a contenere, le possibilità di contagio.

Grazie alle raccomandazioni inviateci anche dal medico competente del nostro Istituto, dott. Giulio Angelo Boario, sarà possibile, con l'aiuto di tutti, rientrare a scuola nella massima sicurezza. Per questa ragione

¹ Dal decreto n. 25 della Regione Piemonte del 2 marzo 2020

riporto qui di seguito, per opportuna lettura, alcuni stralci della nota di raccomandazioni pervenuta e la sintesi delle misure di prevenzione da adottare.

- *Come ormai noto, l'infezione da Covid 19, pur risultando fortemente contagiosa, si manifesta nella maggioranza dei casi con sintomi lievi o non pericolosi e solo in una piccola percentuale di casi e in soggetti a rischio, può assumere connotati pericolosi. L'importanza di adottare misure atte a limitare la diffusione del virus risiede quindi non tanto nella difesa del singolo, quanto nell'interesse collettivo di evitare di mettere in crisi il sistema sanitario e nella difesa dei soggetti più deboli (anziani, defedati, ecc..). È quindi responsabilità di ogni cittadino assumere comportamenti e attenzioni che, al di là del personale interesse, vadano a difesa della collettività.*
- *Considerato il nuovo livello di rischio di diffusione epidemica dell'infezione da Covid19 raggiunto nel nostro Paese, ferme restando le ormai note disposizioni di quarantena relativamente a coloro che sono transitati o rientrati da paesi e zone a rischio (a cui dobbiamo aggiungere anche alcune aree del Nord Italia) o che siano venute in contatto con persone poi risultate positive al coronavirus (.....)*

sono adottate le seguenti misure di prevenzione:

- Si richiede espressamente alle famiglie di tenere a casa i propri figli se affetti da sintomi influenzali in particolare febbre e/o irritazioni acute delle vie respiratorie quali tosse, rinite, laringite, ecc... La riammissione a scuola sarà consentita solo dopo almeno 24-48 ore di assenza completa dei sintomi;
- Saranno incoraggiati all'interno della scuola l'adozione di comportamenti igienicamente prudenti (quali in particolare **frequente lavaggio/disinfezione delle mani, tossire/starnutire non nella mano, ma nell'incavo del gomito, effettuare frequenti ricambi d'aria nelle aule e nei locali frequentati da numerose persone**). **Al riguardo si invitano le famiglie a rinforzare tali comportamenti anche al di fuori dell'ambiente scolastico;**
- Si consiglia di **evitare le strette di mano;**
- **Sono programmate**, a partire dalla ripresa delle lezioni, le attività di pulizia quotidiana che **dovranno essere effettuate con particolare scrupolo e attenzione**, richiedendo in particolare ai collaboratori scolastici di passare ripetutamente nella giornata con comune disinfettante/detersivo gli oggetti e le superfici frequentemente toccate da diverse persone quali leve, maniglie di porte, pulsanti vari, banconi reception, mancorrenti scale, ecc..;
- gli insegnanti **dedicheranno alcuni minuti di lezione per sensibilizzare i ragazzi** sull'importanza del rispetto delle norme igieniche e sul **lavaggio frequente e accurato delle mani;**
- **Si richiede a tutte le famiglie di dotare gli alunni di una salvietta personale in tessuto per favorire le operazione di asciugatura delle mani.**

Evidenzio la necessità di **segnalare alla scrivente situazione di alunni con sintomi influenzali o le assenze prolungate** (ricordo che in questo caso è richiesto il certificato medico di riammissione dopo 5 giorni) o situazioni di rischio legate a contatti con persone contagiate, o il rientro in Italia da viaggi in Paesi a rischio come la Cina, ma anche la Repubblica di Korea, il Giappone, la Thailandia, l'Iran, Taiwan e la Malaysia nonché dalle cosiddette "zone rosse" del nostro territorio nazionale.

Si comunica, inoltre, che la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha emanato in relazione all'emergenza in atto, il D.P.C.M. 25 febbraio 2020 che all'art. 1 c. 1 raccomanda le seguenti misure di contenimento:

- lett. b) **"i viaggi d'istruzione, le iniziative di scambio o gemellaggio, le visite guidate e le uscite didattiche comunque denominate, programmate dalle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado sono sospese fino al 15 marzo 2020;**



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Istituto Comprensivo Statale "NICCOLÒ TOMMASEO"

Sede Centrale: via dei Mille, 15 – 10123 Torino - tel. 011 8122190 – fax 011 8154026
Infanzia "Giovanni Plana" via Plana, 2– 10123- Torino – tel. 011 011 29347
Primaria "Francesco d'Assisi": via Giulia di Barolo, 8 – 10124 Torino – tel. 0118178655 - 011882925
Secondaria di Primo Grado "Italo Calvino": via Sant'Ottavio, 7 – 10124 Torino – tel. 011885279
e-mail: toic815005@istruzione.it - sito web: <http://www.tommaseo.edu.it>



- lett. c) **“la riammissione nelle scuole di ogni ordine e grado per assenze dovute a malattia di durata superiore a cinque giorni avviene, fino alla data del 15 marzo 2020, dietro presentazione di certificato medico, anche in deroga alle disposizioni vigenti”**, tenendo anche conto di eventuali prossime indicazioni di competenza dell'autorità sanitaria regionale.

Invito tutti voi a seguire gli aggiornamenti attraverso il sito dell'istituzione scolastica <https://www.tommaseo.edu.it/> e sulla Bacheca web.

È possibile reperire ulteriori informazioni sui siti istituzionali:

- del Ministero dell'Istruzione: <https://www.miur.gov.it/web/guest/-/coronavirus-online-pagina-dedicata-e-faq>
- dell'USR Piemonte: <http://www.istruzioneepiemonte.it/>
- della Regione Piemonte: <https://www.regione.piemonte.it/web/temi/sanita/coronavirus-gestione-della-situazione-piemonte>

Si riportano infine, con lo scopo di assicurarne la massima diffusione, le misure igieniche contenute nell'Allegato 3 del DPCM 1 marzo 2020

- | |
|--|
| <ol style="list-style-type: none">lavarsi spesso le mani. Si raccomanda di mettere a disposizione in tutti i locali pubblici, palestre, supermercati, farmacie e altri luoghi di aggregazione, soluzioni idroalcoliche per il lavaggio delle mani;evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute;non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;coprirsi bocca e naso se si starnutisce o tossisce;non prendere farmaci antivirali e antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico;pulire le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol;usare la mascherina solo se si sospetta di essere malato o si assiste persone malate. |
|--|

Nel rammentare l'importanza di seguire scrupolosamente le indicazioni sopra riportate, certa della vostra consueta e preziosa collaborazione, rivolgo anticipatamente a tutti voi un particolare ringraziamento unito all'augurio di tornare al più presto al normale e sereno svolgimento di tutte le attività programmate.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Lorenza Patriarca